



COMUNE DI VICENZA

CORSO A. PALLADIO, 98 - 36100 VICENZA

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 44 del 14/07/2022.

Adunanza di Prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: URBANISTICA – ADOZIONE DI VARIANTE PARZIALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI FINI DELL’APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO - AI SENSI DEL DPR 327/2001 - A SEGUITO DELL’APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DELL’OPERA PUBBLICA DENOMINATA “S.P.247 RIVIERA BERICA. NUOVO PONTE DI DEBBA SUL BACCHIGLIONE”.

L’anno duemilaventidue addì 14 del mese di Luglio alle ore 17:06, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avviso del 8 Luglio 2022 (P.G.N. 110604).

Alla trattazione della deliberazione in oggetto risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
RUCCO FRANCESCO	P		MARCHETTI ALESSANDRO	P	
BAGGIO GIOIA	P		MAROBIN ALESSANDRA	P	
BALBI CRISTINA		A	MATTIELLO FRANCA	P	
BARBIERI PATRIZIA		A	NACLERIO NICOLO'	P	
BERENGO ANDREA	P		NICOLAI LEONARDO		A
CASAROTTO VALTER	P		PELLIZZARI ANDREA	P	
CATTANEO ROBERTO	P		PRANOVI EVA	P	
CIAMBETTI ROBERTO	P		PUPILLO SANDRO	P	
COLOMBARA RAFFAELE	P		REGINATO MATTEO	P	
DALLA NEGRA MICHELE	P		ROLANDO GIOVANNI BATTISTA	P	
DALLA ROSA OTELLO	P		SALA ISABELLA		A
D'AMORE ROBERTO	P		SELMO GIOVANNI	P	
DANCHIELLI IVAN	P		SOPRANA CATERINA	P	
DE MARZO LEONARDO		A	SORRENTINO VALERIO	P	
GIANELLO GIORGIO	P		SPILLER CRISTIANO	P	
LOLLI ALESSANDRA	P		TOSETTO ENNIO	P	
MALTAURO JACOPO		A			

Presenti: 27 - Assenti: 6

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino.

Partecipa: Il Vicesegretario Generale, avv. Carrucci Gianluigi.

Sono designati a fungere da **scrutatori**, per la seduta odierna, consiglieri sigg.: Dalla Negra Michele, Marchetti Alessandro, Pellizzari Andrea.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti i seguenti **assessori**: Albiero Roberta, Celebron Matteo, Porelli Valeria, Tosetto Matteo, Zocca Marco.

Il cons. Giorgio Gianello partecipa alla seduta collegato da remoto (*richiesta del medesimo presentata in data 14.7.2022, acquisita al Protocollo generale del Comune al n. 113426*) ed esprime il proprio voto utilizzando la chat del sistema di videoconferenza Google Meet.

Durante la trattazione dell'oggetto e prima della votazione della questione pregiudiziale (art. 29 del Regolamento del Consiglio comunale), escono i cons. Colombara, Dalla Rosa e Rolando; rientrano i cons. Maltauro e Nicolai (presenti 26)

Esce l'assessore Roberta Albiero; rientra l'assessore Cristina Tolio.

Prima della votazione dell'ordine del giorno n. 1), escono i cons. Cattaneo e Tosetto; rientrano i cons. Dalla Rosa e Rolando (presenti 26)

Rientra l'assessore Mattia Ierardi.

Prima della votazione dell'ordine del giorno n. 2), rientrano i cons. Cattaneo e Tosetto (presenti 28)

Esce l'assessore Valeria Porelli.

Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, escono i cons. Berengo, Lolli, Marchetti, Nicolai, Pupillo, Rolando, Selmo e Tosetto (presenti 20)

Il Presidente dà la parola al Sindaco che illustra la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco,

Premesso che:

In data 28 ottobre 2019 la Provincia di Vicenza, il Comune di Vicenza e il Comune di Longare hanno sottoscritto un accordo per la realizzazione della viabilità di raccordo tra la strada provinciale n. 247 Riviera Berica e l'asse di collegamento con il casello autostradale di Vicenza Est, prevedendo la realizzazione di un nuovo ponte sul Fiume Bacchiglione in località Debba.

L'incarico di progettazione dei lavori è stato affidato dalla Provincia di Vicenza al raggruppamento temporaneo di professionisti con mandataria E-Farm Engineering & Consulting srl, che ha redatto - a fine novembre 2021 - il progetto di fattibilità tecnica economica dell'opera pubblica denominata "S.P.247 RIVIERA BERICA. NUOVO PONTE DI DEBBA SUL BACCHIGLIONE", progetto approvato con Decreto del Presidente della Provincia n.104 del 23.12.2021.

La proposta progettuale

L'area di intervento è posizionata a cavallo del confine comunale tra i Comuni di Vicenza e Longare ed interessa il fiume Bacchiglione a circa 250 metri più a valle rispetto all'attuale ponte esistente su "via Ponti di Debba".

La nuova proposta infrastrutturale, nel dettaglio descritta nell'allegata "Relazione di Variante", si sviluppa a circa 1 km più a Sud dell'attuale casello autostradale di Vicenza Est e permette il nuovo collegamento tra la SP 247 "Riviera Berica", in Comune di Longare, con Strada S. Pietro Intrigogna in Comune di Vicenza.

I Vincoli e le tutele

La nuova infrastruttura prevista sul fiume Bacchiglione, pur ponendosi in linea con la pianificazione territoriale provinciale (PTCP) e urbanistico strutturale comunale (PAT), è interessata da diversi livelli di regolamentazione di natura vincolistica e di tutela che ne condizionano la progettualità. Sull'area si individuano, infatti, vincoli e tutele che hanno dettato limiti e condizionamenti al progetto sotto gli aspetti di valenza ambientale, paesaggistica e di compatibilità idraulica. Al riguardo, in fase di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica il medesimo è stato oggetto di Conferenza di Servizi tra l'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali, il Genio Civile di Vicenza e la Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio. Detta conferenza risulta conclusasi positivamente giusta determinazione del RUP, prot. n. 2460 SMO/smo del 17.2.2022.

La Variante

L'ambito di Variante si colloca nel quadrante Sud-Est del territorio comunale, a confine con il Comune di Longare, in un contesto tipicamente rurale.

Il Piano degli Interventi vigente, approvato dal Consiglio comunale con provvedimento n. 16 del 4.03.2021 ed efficace dal 2 aprile 2021, non prevede l'infrastruttura viaria, anche se nella sua prima stesura del 2013, in coerenza alle previsioni del PAT, individuava un tracciato di massima.

L'attuale pianificazione operativa classifica l'area oggetto di intervento come zona agricola, meglio definita come zona rurale ambientale (ZTO E), poiché di particolare valenza paesaggistica e disciplinata all'art. 40 delle NTO.

Si rende pertanto necessario, al fine di apporre alle aree interessate dall'opera il vincolo preordinato

all'esproprio ai sensi dell'art. 9 del DPR 327/2001, procedere con l'adozione di una variante per l'inserimento in cartografia di Piano della grafia "Viabilità di progetto" sulla base delle aree definite dal progetto di fattibilità tecnica ed economica e delle relative "fasce di rispetto stradale", provvedimento indispensabile per poter dare compimento alla procedura espropriativa.

Con la variante viene quindi riportata l'indicazione del confine stradale così definito dal DM 5/11/2001, ovverosia, coincidente con il "limite della proprietà stradale quale risulta dagli atti di acquisizione o dalle fasce di esproprio del progetto approvato". Viene quindi indicata l'area di esproprio definita in sede di redazione del progetto di fattibilità tecnico economica e riportata nell'elaborato denominato "Piano Particellare di Esproprio – planimetria catastale" che accompagna gli elaborati di progetto infrastrutturale.

La fascia di rispetto stradale viene invece definita in funzione della categoria stradale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del DPR 495 del 16/12/1992. Data la tipologia della strada che coincide con una strada "F - Strada locale extraurbana" e la localizzazione al di fuori del centro abitato, la fascia di rispetto da definirsi a partire dal confine stradale è pari a 20 metri.

Ai fini del registro del consumo di suolo, l'intervento si configura come opera pubblica e pertanto, ai sensi dell'art. 12 comma 1 lettera c) della LR 14/2017, è sempre consentito in deroga a limiti di consumo di suolo.

La variante è composta dall'allegato "Fascicolo di variante" denominato "S.P. 247 Riviera Berica – Nuovo Ponte sul Bacchiglione - Variante parziale al P.I. ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 327/2001 e ai sensi dell'art.18 della L.R. 11/2004" contenente:

- Relazione di variante
- Estratto Elab. 3 – Zonizzazione vigente
- Estratto Elab. 3 – Zonizzazione variante

In ordine al Quadro Conoscitivo, si precisa che lo stesso viene aggiornato con le modifiche conseguenti alla presente variante.

Si evidenzia che la variante non innova i contenuti della relazione programmatica approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 4.3.2021.

Si evidenzia inoltre che rimangono in vigore gli elaborati di Piano non modificati dalla presente variante.

In ordine alla procedura del vincolo preordinato all'espropriazione ai sensi del capo II del D.P.R. 327/2001 si richiama la nota della Provincia di Vicenza Area Risorse e servizi finanziari acquisita agli atti prot. n. 204010 del 29.12.2021, nella quale viene dato atto che l'adozione della variante urbanistica verrà effettuata almeno 20 giorni dopo il ricevimento delle comunicazione di cui all'art. 11 del D.P.R. 327/2001 da parte di tutti i proprietari interessati.

In tal senso la nota stessa chiarisce che: *"... adempimento necessario e sufficiente per l'adozione della variante al P.R.G./P.I. – per quanto riguarda la partecipazione degli interessati – è l'invio dell'avviso di avvio del procedimento almeno venti giorni prima della relativa delibera di Consiglio Comunale e non anche la trasmissione delle valutazioni dell'autorità espropriante a seguito delle osservazioni presentate dalle ditte proprietarie. Il secondo comma dell'art. 11 del D.P.R. 327/01 dà infatti trenta giorni di tempo (dall'avvenuta comunicazione dell'avviso) agli interessati per formulare le loro osservazioni. Va da sé che dovendo l'avviso essere comunicato alle ditte almeno venti giorni prima della delibera di adozione della variante e potendo formulare i proprietari osservazioni entro trenta giorni dalla comunicazione, le stesse osservazioni possono pervenire anche dieci giorni dopo l'adozione della modifica urbanistica. Per tale motivo si ritiene opportuno controdedurre a tali osservazioni nella successiva delibera consiliare di approvazione della variante, assieme alle altre eventuali osservazioni che chiunque può proporre dopo il deposito in Comune della variante al piano adottata (art. 18 commi 3,4 e 8 della L.R. 11/04)".*

Relativamente alla tempistica per l'adozione della variante, specificata nella nota sopra descritta, la Provincia di Vicenza con nota prot. GE 2022/1428, ns. prot. n. 7018 del 18.1.2022, ha comunicato che l'ultima ricezione delle comunicazioni inviate ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 è avvenuta in data 29.12.2021. Il termine per l'adozione della presente variante, sopra indicato di 20 giorni, è pertanto rispettato.

Relativamente al complesso impianto normativo nazionale e regionale disciplinante la VAS (Dir. 2001/42/CE, DLgs. n.152/2006, LR n.11/2004), da ultimo modificato dal DL 12 luglio 2011 n.106, la presente variante al Piano degli Interventi verrà sottoposta a verifica facilitata di sostenibilità ambientale (VFSA) ai sensi dell'art. 2 della L.R. 29/2019 e della DGR n. 61 del 21.1.2020. Si specifica comunque che la presente variante al PI costituisce attuazione delle previsioni di PAT senza modifica dei parametri urbanistici del medesimo.

Tutto ciò premesso;

- Vista la proposta di variante redatta dal Servizio Urbanistica a firma del Direttore arch. Riccardo D'Amato;
- Dato atto che, in riferimento alla disciplina regionale sulla compatibilità idraulica degli strumenti urbanistici, di cui alla DGRV n. 2948 del 6.10.2009, è stato acquisito il seguente parere della Regione Veneto — U.O. Genio Civile Vicenza VA83/2021, ns pgn 31286 del 24.2.2022, espresso sulla “Relazione idrologica e idraulica” redatta dall'ing. Gianmaria De Stavola:
“parere favorevole alla variante di cui all'oggetto alle seguenti condizioni:
 - ogni superficie destinata alle opere di mitigazione dovrà vincolarsi in modo che ne sia definita l'inedificabilità assoluta e l'obbligo di conservare la destinazione come opera di drenaggio idraulico nel tempo (es. mediante atto notarile o vincolo comunale);
 - ogni opera di mitigazione dovrà essere sottoposta a periodiche ed opportune attività di manutenzione dal richiedente, in modo che questa possa conservare al meglio la proprio efficienza sia nella raccolta sia nello smaltimento delle acque meteoriche. Tali opere, relativamente all'art. 50, c. 1, lett. h della L.R. n. 11/2004 “Norme per il governo del territorio” ed alla delibera di cui all'oggetto, sono definite opere di urbanizzazione primaria e come tali vanno considerate e trattate”.
- Visto lo Studio di Incidenza Ambientale (screening V.Inc.A.) a firma del dott.agr. Alice Morandin, redatta sulla base delle linee guida metodologiche per la verifica e la valutazione degli effetti di Piani, progetti e interventi, approvate con D.G.R.V.1400/2017 – depositata agli atti – con la quale si dichiara che *“con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000”*;
- Visto il D.P.R. 327/2001 e smi;
- Visto il D.Lgs n. 267/2000 e smi;
- Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004 n.11 e smi;
- Visto lo Statuto comunale;
- Visto l'allegato parere espresso dalla Commissione Consiliare permanente “Territorio” nella seduta del 12 luglio 2022;

- VISTI gli allegati pareri espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento in materia di controlli interni;
- Ricordato quanto disposto dall'art. 78, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 e smi che dispone:
 "2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."

Intervenuto il Presidente per informare il Consiglio dell'avvenuta presentazione, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Regolamento del Consiglio comunale, di una questione pregiudiziale P.G.N. 113326 da parte dei cons. Marchetti, Marobin, Spiller e Tosetto (documento depositato agli atti);

Intervenuto il cons. Marchetti per illustrare la questione pregiudiziale;

Intervenuti nel merito il Sindaco, il cons. Tosetto e, nuovamente, il Sindaco;

Proceduto alla votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico della suddetta questione pregiudiziale, il cui esito è di seguito riportato:

<i>Presenti</i>	26	
<i>Astenuti</i>	/	
<i>Votanti</i>	26	
<i>Favorevoli</i>	9	<i>Berengo, Lolli, Marchetti, Marobin, Nicolai, Pupillo, Selmo, Spiller, Tosetto</i>
<i>Contrari</i>	17	<i>Baggio, Casarotto, Cattaneo, Ciambetti, Dalla Negra, D'Amore, Danchielli, Gianello, Maltauro, Mattiello, Naclerio, Pellizzari, Pranovi, Reginato, Rucco, Soprana, Sorrentino</i>

QUESTIONE PREGIUDIZIALE: RESPINTA;

A seguito di discussione (intervenuti i cons. Marobin, Marchetti, Tosetto, Spiller, Cattaneo, Pellizzari, Lolli, e nuovamente Spiller);

Intervenuto il Sindaco;

Esaminato l'ordine del giorno n. 1/113679 (allegato), sottoscritto dai cons. Spiller, Marchetti e Marobin;

Intervenuto il cons. Marobin per l'illustrazione del sopraindicato ordine del giorno;

Intervenuto, per dichiarazione di voto sullo stesso, il cons. Tosetto, a nome del gruppo consiliare Vinova;

Preso atto della votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico dell'ordine del giorno n. 1/113679, il cui esito è di seguito riportato:

<i>Presenti</i>	26	
<i>Astenuti</i>	2	<i>Berengo, Lolli</i>
<i>Votanti</i>	24	
<i>Favorevoli</i>	24	<i>Baggio, Casarotto, Ciambetti, Dalla Negra, Dalla Rosa, D'Amore, Danchielli, Gianello, Maltauro, Marchetti, Marobin, Mattiello, Naclerio, Nicolai, Pellizzari, Pranovi, Pupillo, Reginato, Rolando, Rucco, Selmo, Soprana, Sorrentino, Spiller</i>
<i>Contrari</i>	/	

ORDINE DEL GIORNO N. 1/113679: APPROVATO;

Esaminato l'ordine del giorno n. 2/113679 (allegato), sottoscritto dai cons. Spiller, Marchetti e Marobin;

Intervenuto il cons. Spiller per l'illustrazione del sopraindicato ordine del giorno;

Intervenuto il Sindaco e, per dichiarazione di voto, il cons. Tosetto, a nome del gruppo consiliare Vinova;

Preso atto della votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico dell'ordine del giorno n. 2/113679, il cui esito è di seguito riportato:

<i>Presenti</i>	28	
<i>Astenuti</i>	/	
<i>Votanti</i>	28	
<i>Favorevoli</i>	11	<i>Berengo, Dalla Rosa, Lolli, Marchetti, Marobin, Nicolai, Pupillo, Rolando, Selmo, Spiller, Tosetto</i>
<i>Contrari</i>	17	<i>Baggio, Casarotto, Cattaneo, Ciambetti, Dalla Negra, D'Amore, Danchielli, Gianello, Maltauro, Mattiello, Naclerio, Pellizzari, Pranovi, Reginato, Rucco, Soprana, Sorrentino</i>

ORDINE DEL GIORNO N. 2/113679: RESPINTO;

Intervenuti, per dichiarazione di voto sulla proposta di deliberazione, i cons. Tosetto, a nome del gruppo consiliare Vinova, Marchetti, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico, Reginato, a nome del gruppo consiliare Lega, Selmo, a nome del gruppo consiliare Da Adesso in poi, Nicolai, a nome del gruppo consiliare Coalizione Civica, Marobin, a nome del gruppo consiliare Per una Grande Vicenza, Pellizzari, a nome del gruppo consiliare Fratelli d'Italia, e Cattaneo, a nome del gruppo consiliare Forza Italia;

Proceduto alla votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico della proposta in oggetto, con il seguente esito:

Presenti	28	
Astenuti	7	Dalla Rosa, Marchetti, Marobin, Pupillo, Rolando, Selmo, Spiller
Votanti	21	
Favorevoli	17	Baggio, Casarotto, Cattaneo, Ciambetti, Dalla Negra, D'Amore, Danchielli, Gianello, Maltauro, Mattiello, Naclerio, Pellizzari, Pranovi, Reginato, Rucco, Soprana, Sorrentino
Contrari	4	Berengo, Lolli, Nicolai, Tosetto

DELIBERA

- 1) di prendere atto che il “Progetto di fattibilità tecnico economica dell’opera pubblica denominata “S.P.247 RIVIERA BERICA. NUOVO PONTE DI DEBBA SUL BACCHIGLIONE”, necessita, per le motivazioni indicate in premessa, di variante al Piano degli Interventi;
- 2) di adottare pertanto, ai fini della conformità urbanistica dell’opera e al fine dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, ai sensi dell’art. 19 del D.P.R. 327/2001 e dell’art. 18 della L.R. 11/2004, la variante parziale al Piano degli Interventi “S.P. 247 Riviera Berica – Nuovo Ponte di Debba sul Bacchiglione” composta:
 - dal “Fascicolo di variante – Gennaio 2022” denominato: “S.P. 247 Riviera Berica – Nuovo Ponte di Debba sul Bacchiglione – Variante parziale al Piano degli Interventi ai sensi dell’art. 19 del D.P.R. 327/2001 e dell’art. 18 della L.R. 11/2004” contenente:
 - Relazione di variante
 - Estratto Elab. 3 – Zonizzazione vigente
 - Estratto Elab. 3 – Zonizzazione variante
 - Banca dati alfa-numerica e vettoriale (si precisa che, per motivi tecnici, tale documento sarà depositato presso gli uffici e non viene pubblicato all’Albo);
- 3) di dare atto che il Direttore del Servizio Urbanistica provvederà, successivamente all’adozione del presente provvedimento, ad eseguire le formalità previste dall’art.18 della LR n.11/2004 e smi;
- 4) di disporre la trasmissione del presente atto alla Provincia di Vicenza;
- 5) di attestare che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente deliberazione, non vi sono altri oneri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell’art. 49 del Tuel, D. Lgs. 267/00, come modificato dall’art. 3 del DL 10/10/12, n. 174.

Con separata **votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico**, di seguito riportata, la presente deliberazione è **dichiarata immediatamente eseguibile**, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, al fine di dar corso in tempi brevi alla procedura di espropriazione e realizzazione delle opere:

Presenti	20	
Astenuti	/	
Votanti	20	
Favorevoli	20	Baggio, Casarotto, Cattaneo, Ciambetti, Dalla Negra, Dalla Rosa, D'Amore, Danchielli, Gianello, Maltauro, Marobin, Mattiello, Naclerio, Pellizzari, Pranovi, Reginato, Rucco, Soprana, Sorrentino, Spiller
Contrari	/	

OGGETTO: URBANISTICA – ADOZIONE DI VARIANTE PARZIALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI FINI DELL’APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO - AI SENSI DEL DPR 327/2001 - A SEGUITO DELL’APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DELL’OPERA PUBBLICA DENOMINATA “S.P.247 RIVIERA BERICA. NUOVO PONTE DI DEBBA SUL BACCHIGLIONE”.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente Del Consiglio Comunale

avv. Valerio Sorrentino

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Vicesegretario Generale

avv. Carrucciu Gianluigi

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Ordine del giorno n. 1/113679 pgn sottoscritto dai cons. Spiller, Marobin e Marchetti (APPROVATO):

“Premesso che:

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica prevede la realizzazione di una rotatoria sulla SP247 Riviera Berica in Comune di Longare;

che l’asse principale si stacca perpendicolarmente alla SP247 e prosegue in viadotto nell’area golenale destra del Bacchiglione, in Comune di Vicenza, sino a giungere all’argine maestro per poi inserirsi in rilevato nell’attuale rotatoria di S. Pietro Intrigogna;

che il viadotto, di 6 campate, si inserisce in un ambito naturalistico delicato di alto rischio idraulico poiché supera le golene e l’alveo del Bacchiglione;

che la prevenzione e la tutela dell’ambiente devono essere sempre perseguite attraverso politiche di riduzione di impatto ambientale delle opere, ma anche attraverso un’azione tesa alla conservazione ambientale e paesaggistica del territorio;

Tutto ciò premesso, si impegnano il Sindaco e la Giunta:

- ad una continua interazione con i progettisti dell’opera per verificarne costantemente l’impatto sul territorio;
- ad adottare tutte le misure di mitigazione ambientale e di schermatura visiva e acustica connesse al viadotto e alla relativa viabilità, al fine di limitarne l’impatto sul territorio, impegnandosi al contempo a migliorare la qualità paesaggistica e naturalistica dell’ambiente interessato all’intervento”.

Ordine del giorno n.2/113679 pgn sottoscritto dai cons. Spiller, Marobin e Marchetti (RESPINTO):

“Premesso che:

La nuova viabilità di Debba si inserisce in un contesto di particolare valenza paesaggistica classificata come zona agricola, meglio definita come zona rurale ambientale;

ai fini del registro del consumo di suolo, l'intervento si configura come opera pubblica, pertanto è sempre consentito in deroga a limiti di consumo di suolo;

è necessario garantire l'equilibrio ambientale e naturalistico dell'area e le condizioni di vivibilità per i residenti interessati dalla nuova opera e alla relativa cantierizzazione;

tutto ciò premesso, si chiede al Sindaco e alla Giunta:

- l'impegno, da prendere formalmente di fronte al Consiglio Comunale e alla città, a impedire ulteriore consumo di suolo nei pressi del nuovo viadotto e della viabilità connessa mantenendo la destinazione agricola e limitando le nuove edificazioni a quelle strettamente necessarie alla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto”.